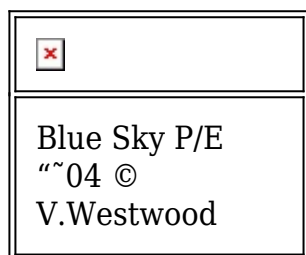




Da sempre oggetto adorato da fashion victim e non solo, le scarpe nel guardaroba femminile esercitano un fascino senza discussione. Da settembre a novembre per gli shoes addicted la meta è il Castello Sforzesco di Vigevano per la mostra “Vivienne Westwood Shoes 1973 - 2006”.

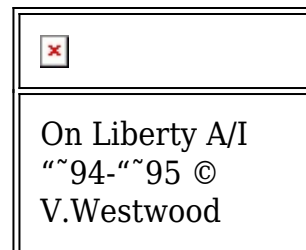


Sono da sempre un feticcio, da sempre oggetto di culto sia per donne che uomini. Da sempre rifugio per fashion addicted mentalmente pigre (alzi la mano chi di noi non ha mai pensato almeno una volta: mi metto camicia bianca e jeans, a aggiungo scarpe strepitose per animare il tutto).

Per nuove idee, e inesauribile fonte di ispirazione, quest'autunno la meta è Vigevano, il cui Castello Sforzesco ospita, dal 16 settembre al 19 novembre, la mostra “Vivienne Westwood Shoes 1973 - 2006”.

Perchè Vigevano? Per soddisfare una delle eccentricità alle quali la geniale stilista britannica ci ha abituato: il paragone tra lei stessa e la duchessa Beatrice d'Este, moglie di Ludovico il Moro, madrina e musa delle arti e della musica del secondo Quattrocento, che a

Vigevano dimorava spesso nella sontuosa residenza affrescata da Bramante.



Dai fasti del Rinascimento alla caduta di Naomi Campbell nel bel mezzo di una sfilata: le Super Elevated (esposte nella mostra e calzate da Westwood stessa nello scatto di Jurgen Teller, in cui lei -saggiamente- appare seduta e affatto determinata ad alzarsi) erano troppo persino per la Venere Nera.

Il percorso tra le oltre 120 calzature esposte, anti-minimaliste, affascinanti e provocatorie, racconta in parallelo la trasformazione della designer, dalle prime creazioni che la resero regina del punk britannico prima, di quello internazionale poi, fino agli ultimi modelli disegnati dalla mano della Dama Comandante dell'Impero Britannico il cui must calzaturiero prevede altezze vertiginose "per issare su un piedistallo la bellezza femminile".

Info:

Vivienne Westwood Shoes 1973-2006

Vigevano, Castello di Vigevano, Seconda Scuderia

16 settembre - 19 novembre 2006